

**BEATA VERGINE MARIA
MADRE DELLE GRAZIE
DI MONTENERO
PATRONA DELLA TOSCANA**

15 maggio - festa



Nel 1947, accogliendo la petizione di tutti i vescovi della Toscana, papa Pio XII proclamò patrona principale di tutta la regione, col titolo di Madre delle grazie, la beata Vergine Maria, la cui immagine, fin dal secolo XIV, è devotamente venerata dai fedeli sul colle di Montenero, presso Livorno.

ANTIFONA D'INGRESSO

Eb 4, 16

Accostiamoci con fiducia al trono della grazia,
per ricevere misericordia e ottenere l'aiuto
che ci sostenga al momento opportuno. Alleluia.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, fortezza di chi spera in te,
effondi i tesori delle tue grazie
su tutti noi che partecipiamo alla gioiosa celebrazione
della beata Vergine Maria, nostra Madre,
perché mediante la sua protezione e il suo aiuto
possiamo piacerti nelle intenzioni e nelle opere.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

PRIMA LETTURA

At 1, 12-14

Erano concordi nella preghiera con Maria.

Dagli Atti degli Apostoli

Dopo che Gesù fu assunto in cielo, gli Apostoli ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabato.

Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfeo e Simone lo Zelota e Giuda di Giacomo.

Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Gdt 13,18-20

R/ *Tu, o Maria, sei l'onore del nostro popolo! Alleluia.*

Benedetta sei tu, figlia,
davanti a Dio altissimo,
più di tutte le donne,
e benedetto il Signore Dio,
che ha creato il cielo e la terra. **R/**

Il coraggio che ti ha sostenuta
non cadrà dal cuore degli uomini:
essi ricorderanno per sempre
la potenza del Signore. **R/**

Il Signore dia esito felice alla tua opera,
a tua perenne esaltazione.
Con prontezza tu hai esposto la vita
per sollevare il tuo popolo
dall'umiliazione e dall'abbattimento, **R/**

CANTO AL VANGELO Lc 1, 45

R/ *Alleluia, alleluia.*

Beata sei tu, o Vergine Maria,
perché hai creduto:
si è adempiuta in te la parola del Signore.

R/ *Alleluia.*

Beata colei che ha creduto.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore».

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore».

Parola del Signore.

Altre letture

PRIMA LETTURA (Nel Tempo di Pasqua)

Ap 21, 1-5

Vidi la nuova Gerusalemme pronta, come una sposa.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più. Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii allora una voce potente che usciva dal trono:

«Ecco la dimora di Dio con gli uomini!

Egli dimorerà tra di loro

ed essi saranno suo popolo

ed egli sarà il "Dio-con-loro".

E tergerà ogni lacrima dai loro occhi;

non ci sarà più la morte,

né lutto, né lamento, né affanno,

perché le cose di prima sono passate».

E colui che sedeva sul trono disse:

«Ecco, io faccio nuove tutte le cose».

Parola di Dio.

Dal Libro di Ester

In quei giorni, Ester parlò di nuovo alla presenza del re, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con le lacrime agli occhi d'impedire gli effetti della malvagità di Amàn l'Agaghita e l'attuazione dei piani che aveva preparato contro i Giudei.

Allora il re stese lo scettro d'oro verso Ester; Ester si alzò, rimase in piedi davanti al re e disse: «Se così piace al re, se io ho trovato grazia ai suoi occhi, se la cosa gli par giusta e se io gli sono gradita, si scriva per revocare i documenti scritti, macchinazione di Amàn figlio di Hammedata, l'Agaghita, in cui si ordina di far perire i Giudei che sono in tutte le province del re. Perché come potrei io resistere al vedere la sventura che colpirebbe il mio popolo? Come potrei resistere al vedere la distruzione della mia stirpe?».

Allora il re Assuero disse alla regina Ester e a Mardocheo, il Giudeo: «Ecco, ho dato a Ester la casa di Amàn e questi è stato impiccato al palo, perché aveva voluto stendere la mano sui Giudei. Scrivete dunque come vi parrà meglio, nel nome del re, e sigillate con l'anello reale, perché ciò che è scritto in nome del re e sigillato con l'anello reale è irrevocabile».

Per i Giudei vi fu dunque luce, letizia, esultanza, onore. In ogni provincia, in ogni città, dovunque giungevano l'ordine del re e il suo decreto, vi fu per i Giudei gioia ed esultanza, banchetti e feste.

Parola di Dio.

Dal Libro dei Proverbi

Così parla la Sapienza di Dio:

«Ora, figli, ascoltatemi:

beati quelli che seguono le mie vie!

Ascoltate l'esortazione e siate saggi,
non trascuratela!

Beato l'uomo che mi ascolta,
vegliando ogni giorno alle mie porte,
per custodire attentamente la soglia.

Infatti, chi trova me trova la vita,
e ottiene favore dal Signore;
ma chi pecca contro di me, danneggia se stesso;
quanti mi odiano, amano la morte».

Parola di Dio.

Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli ne è prova il fatto che Dio ha mandato nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio che grida: Abbà, Padre! Quindi non sei più schiavo, ma figlio; e se figlio, sei anche erede per volontà di Dio.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

Te beata, o Vergine Maria,
madre di grazia e regina di misericordia:
da te è nato il Cristo,
nostro Mediatore e Salvatore.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 2, 1-11

La madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino».

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, ci fu uno spotalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà».

Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono.

E come ebbe assaggiata l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono».

Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, le nostre offerte e preghiere,
e per la materna intercessione della beata Vergine Maria,
fa' che diventino per noi sacramento di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

Maria nostra Madre nell'ordine della grazia

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Nel mirabile disegno di redenzione,
per restituire alla dignità primitiva l'umanità decaduta,
tu associasti al tuo Figlio unigenito la Vergine Madre;
così, mentre all'inizio la donna aveva contribuito a dare la morte,
un'altra donna ha contribuito a ridonare la vita,
e divenne nostra Madre nell'ordine della grazia
colei che, per tua misericordia,
aveva cooperato alla redenzione.
Per questo mistero noi,
venerando la Madre, esaltiamo la gloria del Figlio
e per mezzo di lui, nell'unità dello Spirito Santo,
con l'assemblea degli angeli e dei santi,
cantiamo senza fine l'inno della tua lode:
Santo, Santo, Santo.....

Oppure:

Maria nuova Èva

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ *Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.*

R/ *E' cosa buona e giusta.*

E veramente giusto rendere grazie
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo,
per il mistero della Vergine Madre.
Dall'antico avversario venne la rovina,
dal grembo verginale della figlia di Sion
è germinato colui che ci nutre con il pane degli angeli
ed è scaturita per tutto il genere umano
la salvezza e la pace.
La grazia che Eva ci tolse
ci è ridonata in Maria.
In lei, madre di tutti gli uomini,
la maternità, redenta dal peccato e dalla morte,
si apre al dono della vita nuova.
Dove abbondò la colpa
sovrabbonda la tua misericordia
in Cristo nostro salvatore.
E noi, uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con gioia l'inno della tua lode:
Santo, Santo, Santo

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Lc 1,49

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente,
e santo è il suo nome. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai resi partecipi della tua redenzione
nel glorioso ricordo della Madre di Cristo tuo Figlio,
fa' che godiamo la pienezza dei tuoi benefici
e comunichiamo sempre più profondamente
al mistero della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.
R/ *Amen.*

BENEDIZIONE SOLENNE *(secondo l'opportunità)*

Dio misericordioso,
che per mezzo del suo Figlio, nato dalla Vergine,
ha redento il mondo,
vi colmi della sua benedizione.

R/ Amen.

Dio vi protegga sempre
per intercessione di Maria, vergine e madre,
che ha dato al mondo l'autore della vita.

R/ Amen.

A tutti voi
che celebrate con fede la Madre delle grazie,
conceda il Signore la salute del corpo
e la consolazione dello spirito.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R/ Amen.

Altre orazioni

Nelle Messe votive si possono usare le orazioni seguenti:

COLLETTA

O Dio, che nel disegno della tua provvidenza
hai dato al mondo l'Autore della grazia
per mezzo della beata Vergine Maria,
da te associata al mistero dell'umana redenzione,
per sua intercessione donaci l'abbondanza dei tuoi favori
e guidaci alla salvezza eterna.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre,
questo sacrificio di riconciliazione e di lode,
e per intercessione della beata Vergine Maria
fa' che diventi per noi fonte viva di grazia e di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio nostro,
che ci hai ristorati alle fonti del Salvatore
nel glorioso ricordo della Vergine Maria,
fa' che sul suo esempio,
intimamente uniti a Cristo mediatore,
cooperiamo con fede sempre più viva
al mistero della redenzione.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.